



L'Associazione Culturale 'Gocce di arte' è lieta di presentare...

Dal 12 al 18 NOVEMBRE 2024...

LA BISBETICA DOMATA di William Shakespeare

Spettacolo interpretato dalla Compagnia di 'Gocce di arte'

LUCENZIO... Emanuele Modica

TRANIO... Gabriele Sabellico

GREMIO... Diego Colaiori

ORTENSIO... Cristiano Migali

BIONDELLO... Daniele Costa

BATTISTA...

Claudio Pinto Kovacevic

CATERINA... Irene Roccalto

BIANCA... Ludovica Valentini

PETRUCCIO... Andrea Garofoli

GRUMIO e il PEDANTE...

Davide Coppini

La SARTA e la VEDOVA... Sabrina

D'Alonzo

VINCENZO... Claudio Piano

Scene e costumi: Gianluca delle Fontane, Elena Cilenti e Patrizia Moretti

Foto di scena: Riccardo D'Achille

Coordinamento di Claudio Piano

Aiuto-regia di Grazia Rita Visconti

Adattamento e regia di Gianfranco Teodoro

TEATRO ANFITRIONE

Roma, via di San Saba 24

(400 metri dalla Metro Piramide)

**PRENOTAZIONE E' OBBLIGATORIA AL
338-9513125**

TRAMA

“ECCO, QUESTA SI’ CHE E’ UNA BRAVA RAGAZZA!
VIENI QUI E BACIAMI, KATE!”

Padova. Un ricco signore, Battista Minola, ha due figlie con temperamenti opposti: la maggiore, Caterina, conosciuta per il suo caratteraccio, una vera e propria bisbetica; la minore, Bianca, dolce ed amorevole. L'uomo comunica agli spasimanti della seconda figlia, molto corteggiata, che questa non potrà sposarsi finché la prima figlia non troverà marito. Gremio e Ortensio, gli spasimanti appunto, sono rassegnati perché conoscono Caterina e sanno che è assai difficile che lei possa trovare un uomo che la sposi. Nel frattempo anche Lucenzio, giunto appena da Pisa, vede Bianca e si innamora perdutamente di lei.

E da Verona arriva un amico di Ortensio, Petruccio, che è in cerca di una moglie, purché ricca. Ortensio coglie la palla al balzo e gli parlano di Caterina, del brutto carattere, ma anche del suo denaro. Petruccio si convince così a corteggiare e poi a sposare la ragazza. E dopo peripezie, travestimenti e inganni dei protagonisti, dopo memorabili scambi di battute tra Petruccio e Caterina, lo spettacolo si conclude con un banchetto in cui Petruccio propone ai presenti una scommessa... che non raccontiamo per non svelare la sorpresa!

SIGNIFICATO, PAROLA: LA DONNA AI TEMPI DEL BARDO

‘*La bisbetica domata*’ è una delle prime commedie del Bardo, la più contorta, forse la più discussa. Una commedia che diverte, ma non solo, spesso riceve critiche, osservazioni: perché piena di strani rapporti, contraddizioni, atteggiamenti al limite; perché l’amore non è amore ma interesse, e la finzione, già dopo due pagine di testo, la fa da padrona.

E poi, c’è la parola: Shakespeare comincia a mostrarci il fascino e la terribilità del linguaggio, il potere che ha la ‘*parola*’ nel cambiare la realtà. Le strategie di Petruccio rappresentano con ferocia un successo scontato

e terribile. Shakespeare dona a Petruccio una capacità dialettica tale da manipolare i rapporti con Caterina.

Il genio di Shakespeare ci fa sentire la tentazione di un ordine assoluto, definitivo, ovvero il potere della parola coercitiva, anche se irragionevole. Petruccio e Caterina si tengono testa su un conflitto verbale unico. Siamo di fronte a scontri dialettici-letterari di livello notevole, forse il più alto toccato da Shakespeare: come in una lotta animalesca e selvaggia, crudele, feroce, senza pietà. Per giungere poi alle parole finali di Caterina: forti, uniche, definitive. Che suscitano un fascino ambiguo. Che mettono in luce la condizione della donna nei secoli, in gran contrasto con le conquiste di questi ultimi decenni, e poi con la tremenda attualità, specie in alcuni Paesi.

Ma in tutto ciò resta la genialità di Shakespeare e de *'La bisbetica domata'*, pietra miliare del Teatro, testo rappresentato sia in teatro che in cinema, con molte messe in scene e riduzioni cinematografiche. E restano gli scontri verbali tra Petruccio e Caterina, veri match di battute, frecciate e sottintesi, semplicemente travolgenti, divertenti, spiazzanti.

CALENDARIO DATE DISPONIBILI

MARTEDI' 12 NOVEMBRE ore 10,30 e ore 21,00;

MERCOLEDI' 13 NOVEMBRE ore 10,30 e ore 21,00;

GIOVEDI' 14 NOVEMBRE ore 10,30 e ore 21,00;

VENERDI' 15 NOVEMBRE ore 10,30 e ore 21,00;

SABATO 16 NOVEMBRE ore 21,00 (solo serale);

DOMENICA 17 NOVEMBRE ore 18,00 (solo pomeridiana);

LUNEDI' 18 NOVEMBRE ore 10,30 (solo mattina).



L'INTERO PROGRAMMA CON DATE ED ORARI E' SUL SITO www.goccediarte.it!

IL TEATRO ANFITRIONE

Il Teatro Anfitrione, con la sua storia ed i suoi 190 posti di capienza, rappresenta uno degli spazi teatrali più interessanti ed eleganti di Roma. Molte sono le locandine esposte, che testimoniano il passaggio negli anni di attori memorabili, come Carmelo Bene, e di autori fondamentali come Machiavelli, Molière, Shakespeare, Goldoni, Plauto e non solo.

E proprio nel nome di quest'ultimo, la Compagnia della 'Plautina' - guidata dal responsabile del Teatro, Sergio Ammirata, padrone di casa e poliedrico grande attore e regista - da circa 50 anni mette in scena decine di spettacoli presentati d'inverno all'Anfitrione stesso, e d'estate all'Anfiteatro della Quercia del Tasso, splendido spazio al Gianicolo.

Un Teatro unico e importante, splendida testimonianza di percorsi, incontri, Arte, di cui i presenti solitamente apprezzano bellezza e storia, coinvolti dall'atmosfera magica del *foyer* e dello spazio teatrale.

**PER INFORMAZIONI E/O PRENOTAZIONI
RIVOLGERSI AL 338-9513125
O SCRIVERE A goccediarte@gmail.com**

Gianfranco Teodoro
Direttore Artistico di 'Gocce di arte'